



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona, _____

Al **Comune di ACQUASANTA TERME (AP)**
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E pe **Sig. Caucci Lui**
c/o arch. Adele G. Caucci
PEO: studiocaucci@gmail.com

**Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale** c/o Segretariato Regionale del
MiBACT per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

<i>Risposta al foglio del</i>	24/03/2020	n.	04519
<i>Prot. Sabap del</i>	25/03/2020	n.	05818

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobile in frazione Torre Santa Lucia, Località Ficciano S.n.c.

Catastralmente distinto al NCEU al Foglio 37, particella n. 34 sub. 8

LAVORI: “SCIA IN VARIANTE ALLA PRATICA EDILIZIA 15/18 PER CHIUSURA LOGGIA E ADEGUAMENTO ALTEZZE” - Richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.lgs n.42/2004 – DPR 31/2017

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971

Parere autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell' art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. 31/2017.

Rif. Vs. pratica edilizia n. 15/2018

Trasmissione parere.

Richiedente: **Caucci Luigi**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Rosella Bellesi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 24/03/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 25/03/2020 al n. 5818, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 02 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: *Variante alla pratica edilizia 15/2018 di ricostruzione di fabbricato tipo rurale uso deposito in pietra ad un piano con loggia, avente tetto in legno che sporge oltre il perimetro dell'edificio su due lati creando tettoie aperte. La variante progettuale comporta un leggero aumento di altezza del colmo della copertura conseguentemente tutta la copertura viene rialzata, e su un lato viene uniformata la pendenza della falda del tetto con quella della tettoia. La loggia in muratura viene chiusa, venendosi così a creare due locali oltre a quello dichiarato uso deposito. Rispetto al progetto autorizzato viene sostituito il manto di copertura in lamiera delle tettoie con quello in coppi di laterizio e aggiunto un piccolo muretto che, nel punto più alto raggiunge i 45cm su parte dei prospetti nord ed est, a delimitazione e della tettoia per raccordare le pendenze del terreno a favore di una migliore fruibilità sia del manufatto che del terreno circostante. Si nota dagli elaborati progettuali di variante l'aggiunta oltre ai pluviali, di una canna fumaria con l'inserimento di impianti quali quello idrico e di scarico con pozzetto di ispezione, e di quello elettrico per cui si potrebbe dedurre un futuro utilizzo del fabbricato non più a deposito;*

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è in territorio agricolo su versante montano;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località.."*;

Considerato che, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e, con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) e si propone il parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità paesaggistica - condizionato alla verifica di conformità da parte dell' ufficio comunale competente - sulla legittimità del preesistente e della conformità delle opere alle norme edilizie urbanistiche, civilistiche, regolamento edilizio i attuativi del PRG vigente ed altri vincoli;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate per tipologia, forma e dimensione e materiali garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale.

Tuttavia, si rileva che con l'intervento proposto di modifica delle altezze e di chiusura della loggia si determineranno l'aumento di volume e di superficie utile, oltre a un possibile cambio di destinazione dell'immobile. Pertanto si rimanda al Comune la verifica sulla legittimità del preesistente e sulla conformità delle opere proposte rispetto alle norme edilizie urbanistiche, civilistiche, regolamento edilizio i attuativi del PRG vigente ed altri vincoli.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione pervenuta tramite P.E.C. ed ottenuta digitalmente.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza

RB/

20/04/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.benicultura.li.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it